

## COMUNICATO TECNICO N. 12 DEL 03/06/2026

**SPECIALE LOTTA OBBLIGATORIA SCAPHOIDEUS TITANUS****ASSISTENZA TECNICA PER LA VITICOLTURA**  
**Difesa integrata zona Custoza e Bardolino**

Lotta Obbligatoria contro la Flavescenza dorata: Il terzo rilievo fenologico territoriale dello *Scaphoideus titanus* compiuto tra ieri e ieri l'altro rivela che in quest'ultima settimana c'è stata una comparsa significativa di individui di prima età, assieme al ritrovamento di rari individui di terza età che stanno evolvendo alla quarta nelle situazioni più anticipate. La fenologia media attuale risulta attestata sulla 2° età prevalente. In media dunque, lo stadio fenologico attuale dell'insetto è quello di 2° età prevalente, pressapoco in linea con lo scorso anno, ma più scalare tra i vari ambienti.

In base ai dati raccolti e agli sviluppi attesi, di concerto con i Referenti scientifici della Regione (DafnaeUniPD, DB-UniVR e Crea VE), sono state definite anche le Finestre di Intervento Regionale per la lotta insetticida obbligatoria **nelle realtà in gestione integrata**, volontaria e obbligatoria, che **devono eseguire 2 interventi** ai sensi del DDir n.13645 del 14 maggio 2026 (vigneti nei quali si impiegano esclusivamente sostanze attive ammesse di sintesi). La prima finestra va dall' 8 al 19 giugno compresi e la seconda entro 10-15 giorni dal primo trattamento.

<b>FINESTRE di INTERVENTO REGIONALI PER I TRATTAMENTI OBBLIGATORI CONTRO SCAPHOIDEUS TITANUS</b>		
	<b>Vigneti in gestione integrata con 2 trattamenti obbligatori</b>	<b>Vigneti in gestione biologica (RegUE 2018/848) e mista con 3 trattamenti obbligatori</b>
<b>1°</b>	<b>Dall' 8 al 19 giugno 2026</b>	<b>Dall' 1 all' 11 giugno 2026</b>
<b>2°</b>	<b>a 10-15 gg dal 1° trattamento</b>	<b>a 7-12 gg dal 1° trattamento</b>
<b>3°</b>	<b>--</b>	<b>a 7-12 gg dal 2° trattamento</b>

Attenzione:

- 1) Il primo trattamento, in ogni caso, deve essere eseguito solo dopo la fine della fase fiorale.
- 2) Il rispetto delle Finestre di Intervento Regionali e del numero di trattamenti da eseguire è vincolante ai fini degli obblighi di lotta contro lo *Scaphoideus titanus*.
- 3) Si consiglia di prendere visione e seguire i suggerimenti contenuti nei Bollettini di difesa integrata della vite elaborati e diffusi dai Servizi tecnici comprensoriali, i quali, in base ai propri dati di monitoraggio locale, possono centrare il periodo di esecuzione del 1° trattamento per il territorio di riferimento, comunque entro i limiti della Finestra di Intervento Regionale stabilita dall'UO Fitosanitario.
- 4) Si raccomanda la massima diligenza operativa verso tutte le disposizioni dell'Allegato D del DDir n.13645 del 14 maggio 2026 "Modalità di preparazione ed esecuzione dei trattamenti obbligatori", richiamate nella tabella sottostante.

<b>MODALITÀ DI PREPARAZIONE ED ESECUZIONE DEI TRATTAMENTI OBBLIGATORI</b>	
<b>PRIMA DELL'INTERVENTO</b>	<b>IN PREPARAZIONE E DURANTE L'INTERVENTO</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Riordinare le masse verdi (cimare i germogli ricadenti o a terra e sfoltirli laddove sono troppo fitti e/o pressati dentro i fili di contenimento) per consentire che la soluzione insetticida giunga al meglio all'interno della chioma.</li> <li>✓ Sospendere le operazioni di riordino delle masse vegetative e di spollonatura almeno 2-3 giorni prima dell'intervento, per consentire la risalita sulle viti dei giovani di <i>Scaphoideus</i> caduti a terra durante l'esecuzione delle stesse.</li> <li>✓ Sfalciare o trinciare il cotico erboso 2-3 giorni prima dell'intervento, eliminarlo o attendere la sua completa essiccazione prima di effettuare il trattamento.</li> <li>✓ Verificare la taratura e il buon funzionamento dell'attrezzatura di distribuzione in uso.</li> <li>✓ Verificare le disposizioni vigenti del Comune di appartenenza, in particolare quelle previste dai Regolamenti di Polizia Rurale e per le Aree frequentate dalla popolazione e dai gruppi vulnerabili.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Rispettare le prescrizioni di etichetta del prodotto da impiegare.</li> <li>✓ Correggere a necessità il pH e la durezza dell'acqua di soluzione.</li> <li>✓ Non aggiungere fungicidi o altro, in ogni caso evitare miscele di più formulati anche se compatibili.</li> <li>✓ Trattare verso sera/notte se possibile, o comunque nelle ore più fresche del giorno, quando si impiegano prodotti foto/termolabili come ad esempio il piretro.</li> <li>✓ Bagnare adeguatamente tutti i filari e tutta la vegetazione da ambo i lati, compresi i polloni e i ricacci lungo il fusto se presenti, impiegando volumi di acqua in ogni caso superiori ai 400 lt/ettaro. Si consiglia di verificare la qualità della distribuzione con le apposite cartine idrosensibili.</li> </ul>

5) Si raccomanda di evitare l'esecuzione dei trattamenti nei giorni festivi per non creare disagi alla popolazione nelle aree di prossimità, per quanto possibile.

6) Si esortano tutti i viticoltori ad eseguire le strategie di lotta raccomandate dall'UO Fitosanitario specificate al p.to 6 del DDir n.13645 del 14 maggio 2026, richiamate nella tabella sottostante.

<b>STRATEGIE DI LOTTA RACCOMANDATE E SOSTANZE ATTIVE AMMESSE</b>		
<b>Interventi</b>	<b>Vigneti in gestione integrata con 2 trattamenti obbligatori</b>	<b>Vigneti in gestione biologica (RegUE 2018/848) e mista con 3 trattamenti obbligatori</b>
<b>1°</b>	Acetamiprid, Deltametrina, Esfenvalerate, Etofenprox, Flupyradifurone, Lambda-cialotrina, Sulfoxaflor o Tau-fluvalinate.	Azadiractina, <i>Beauveria bassiana</i> , Olio essenziale di arancio, Maltodestrina, Sali potassici di acidi grassi o Silicato di Alluminio.
<b>2°</b>	Deltametrina, Esfenvalerate, Etofenprox, Lambda-cialotrina o Tau-fluvalinate	Piretrine
<b>3°</b>	-----	Piretrine

Nota bene: Nelle fasce di rispetto dai corpi idrici, dalle piante e dagli artropodi non bersaglio, è raccomandato l'impiego del silicato di alluminio (caolino calcinato).  
 In ogni caso devono essere rispettate le distanze minime a tutela delle aree frequentate dalla popolazione o da gruppi vulnerabili e dalle abitazioni secondo le disposizioni della DGR Veneto 1082/2019 così come recepite dai Regolamenti comunali in materia.  
 Inoltre devono essere rispettate, da parte di tutti coloro che beneficiano degli aiuti PAC, le misure ambientali della Condizionalità rafforzata (BCAA4) a protezione delle acque superficiali e sotterranee.

7) Si consiglia a tutti coloro che non sono in possesso del certificato di abilitazione all'acquisto e all'utilizzo dei prodotti fitosanitari (patentino) di rivolgersi a dei terzisti abilitati per la realizzazione dei trattamenti obbligatori.



## COMUNICATO TECNICO



NOTE:-Il DDir n. 13645 del 14 maggio 2026 “Misure di Lotta Obbligatoria contro la Flavescenza dorata della vite nella Regione Veneto per l’anno 2026” è pubblicato nel sito istituzionale dell’UO Fitosanitario: (<https://www.regione.veneto.it/web/fitosanitario/home>).

Si riporta a seguire una lista dei prodotti fitosanitari ammessi per la lotta obbligatoria. Tale lista ha carattere meramente informativo e non esaustivo dei formulati disponibili in commercio allo scopo. Si fa presente inoltre che ogni utilizzatore di prodotti fitosanitari è tenuto a verificare l’etichetta aggiornata alla data di impiego, consultabile nella Banca dati fitosanitari del Ministero della Salute: [https://www.fitosanitari.salute.gov.it/fitosanitariws\\_new/FitosanitariServlet](https://www.fitosanitari.salute.gov.it/fitosanitariws_new/FitosanitariServlet)

***Si raccomanda di ispezionare sistematicamente e periodicamente tutto il vigneto, pianta per pianta, per rilevare ed estirpare tempestivamente (o capitozzare in via transitoria) tutti i ceppi che manifestano sintomatologie riconducibili alla Flavescenza Dorata.***

Questo comunicato è redatto seguendo il **Disciplinare di Produzione Integrata** della Regione Veneto

Consorzio Custoza: [info@vinocustoza.it](mailto:info@vinocustoza.it)

Consorzio Bardolino: [segreteria@consorziobardolino.it](mailto:segreteria@consorziobardolino.it)